

Bollate Softball Club

www.bollatesoftball.it



1969 - 2009

40 anni vincenti

6° di Campionato andata – Sanotint Bollate > Des Caserta

Softball gustoso al Comunale ed una vittoria ciascuno per il Sanotint Bollate e le campionesse d'Italia del Des Caserta. Due partite tirate ed emozionanti che Bollate ha interpretato in maniera egregia considerando anche che la formazione scesa in campo è stata decisa solo poche ore prima per sopravvenute novità, positive e negative.

Tra le prime, il ritorno dagli Stati Uniti di Greta Cecchetti e Lara Buila che terminato il loro campionato dei Colleges sono state schierate in campo solo poche ore dopo il loro arrivo. Importante il rientro di Greta che sostituirà sul monte di lancio Debora Moretto, fermata da un infortunio (stiramento del legamento collaterale del ginocchio – n.d.a.), i cui tempi di recupero verranno valutati in settimana.

Tra le novità negative l'epicondilite che ha bloccato l'altra lancia designata, Tiffany Pagano, assenza che si è andata ad aggiungere a quella di Saskia Kosterink, squalificata per una gara in seguito all'immeritata espulsione nel precedente turno di campionato contro San Marino. Debutto anche di Ivan Parise, attuale coach dell'Under 22 Nazionale, promosso manager per la squalifica di Luigi Soldi. Il suo è stato un esordio sicuro e positivo alla luce dell'andamento delle partite e del comportamento avuto dalla squadra.

Contro la compagine campana, un'autentica corazzata con giocatrici di talento e grande esperienza e con una rosa infarcita di giocatrici straniere, il Bollate sceso in campo nella prima partita era composto da 8 ragazze provenienti dal vivaio ed una sola straniera, per un'età media di soli 21 anni.

Un esempio ed una realtà sportiva e gestionale su cui la Federazione dovrebbe attentamente meditare.

La partenza delle padrone di casa, oggi in tenuta blu con inserti rossi, è stata senza timori reverenziali e subito veemente. In vantaggio già al primo inning veniva raggiunta solo al sesto, approfittando dell'unico calo dell'ottima Greta Cecchetti, peraltro non protetta adeguatamente dalla propria difesa.

Nella seconda partita era invece Caserta a fare la lepre portandosi subito in vantaggio ma subendo il ritorno di un vigoroso Bollate che colpiva chirurgicamente con un attacco sempre efficace e che riusciva spesso ad entrare nei potenti lanci di Karina Cannon. Eccellente la gara sul monte di lancio di Kate Robinson che si prendeva anche il lusso di chiudere il match con un fuori campo interno.

Malgrado la pioggia caduta per tutta la settimana, le partite si sono svolte su un campo da gioco reso perfettamente agibile grazie al lavoro ed alla perizia degli addetti alla manutenzione.

Gara 1. Partenza in discesa per Bollate che si portava sull'1 a 0 già al primo inning grazie ad un doppio di Lara Buila che poi siglava il punto sulla successiva valida di Kate Robinson. Brillante l'azione di Lara, che faceva il paio con la sicurezza e la precisione dei lanci con cui Greta Cecchetti (sette i suoi strike out totali – n.d.a) teneva a bada il pericoloso l'attacco campano. Per entrambe, rientrate poche ore prima dagli Stati Uniti e subito schierate in campo, ottimo il debutto nell'Italian Softball League e sconfitto anche il jet lag.

Caserta iniziava a premere ma la difesa della squadra di Ivan Parise era perfetta, addirittura superlativa nel quarto inning quando due battute consecutive del Caserta, dalle traiettorie difficili ed imprevedibili a causa delle deviazioni di Greta Cecchetti, venivano neutralizzate dalla sorella Lara con due perfette assistenze, la prima al catcher Valeria Bortolomai e la seconda alla terza base Valentina Marazzi, chiudendo l'inning con due eliminazioni. Sempre più sicura ed efficace la diciassettenne Lara in un ruolo delicato ed importante come quello dell'interbase.

Al sesto inning però, anche a causa di un leggero calo di Greta, il Caserta colpiva duro con un doppio di Pam Mazzarella e due tripli di Mindy Cowles e Giovanna Palermi portandosi in vantaggio per 1 a 3. La reazione delle bollatesi sortiva all'ultimo inning due lunghe battute di Lara Cecchetti ed Alice Parisi che però venivano neutralizzate con perizia dall'esterno centro campano.

Gara 2. Stante l'assenza della lancia Tiffany Pagano, sostituita da Kate Robinson, ed il rientro di Saskia Kosterink, Ivan Parise inseriva in prima base Francesca Betti spostando Valentina Marazzi in terza base. La nuova formazione veniva subito messa sotto pressione già al primo inning, riuscendo però a sbrogliare una pericolosissima situazione a basi piene ed una sola eliminata. Al quarto inning il Caserta passava in vantaggio con Mara Papucci ma le bollatesi

non si scomponevano e nella loro fase d'attacco pareggiavano subito il conto grazie al bunt di Saskia Kosterink capitalizzato da un profondissimo triplo di Valeria Bortolomai. Nell'inning successivo le ragazze di Ivan Parise colpivano sistematicamente i lanci di Karina Cannon con le valide di Lara Cecchetti, Alice Parisi e Saskia Kosterink mettendo pressione alla difesa avversaria che commetteva due errori consentendo ad Alice di segnare il 2 a 1 ed a Saskia il 3 a 1, dopo una lunghissima volata dalla prima base. Bollate sulle ali dell'entusiasmo diventava inarrestabile e nell'inning successivo Kate Robinson assestava il colpo del ko con un micidiale home run interno, fissando il risultato sul 4 a 1. L'hawaiana chiudeva la sua maiuscola prestazione regalandosi altri 3 velocissimi strike out.

Il commento di Ivan Parise -" Sono state due belle partite che non solo abbiamo giocato bene, ma che abbiamo interpretato con maturità ed efficacia. Stiamo costantemente migliorando le nostre prestazioni grazie anche ad una più efficiente coesione tra i reparti ed una maggior comunicazione. La squadra è stata quasi completamente rinnovata rispetto a quella dello scorso anno ed abbiamo moltissime giovani che hanno grandi margini di crescita ed i difetti tipici della verde età. Noi come staff tecnico stiamo lavorando molto anche sull'aspetto mentale per accrescere la consapevolezza nei loro mezzi ed aumentare l'autostima.

Dopo le sconfitte contro Legnano, che erano state troppo brutte per essere veritiere, abbiamo lavorato molto sull'aspetto psicologico ed ora i risultati si vedono. Abbiamo recuperato scioltezza e tranquillità e giochiamo con convinzione. Siamo sulla strada giusta.

Anche oggi contro il Caserta campione d'Italia, squadra esperta e completa, abbiamo quasi sempre condotto il gioco e peccato per non essere riusciti a chiudere il primo match pur avendone avuto una succosa occasione, con corridori in prima e terza base, un solo eliminato e Kate Robinson in battuta. Dopodichè abbiamo pagato l'unico, breve calo di Greta Cecchetti, anche non adeguatamente aiutata dalla nostra difesa.

Però abbiamo reagito molto bene disputando un'ottima seconda gara dove siamo stati efficaci in attacco battendo sempre nel momento giusto, ben attenti in difesa e con una grande Kate sul monte.

Oggi è stata una tappa importante del nostro campionato. Al di là del risultato è stato determinante l'atteggiamento con cui la squadra ha affrontato questo impegno severo. Siamo stati costretti per squalifiche ed infortuni a ridisegnare una nuova formazione e le sostitute hanno funzionato benissimo denotando grande affidabilità. Una ringraziamento particolare a Greta Cecchetti e Lara Buila che appena poche ore dopo essere tornate dagli Stati Uniti sono state protagoniste di ottime prestazioni, in un momento necessario per la squadra."

Nella notte tra martedì 4 e mercoledì 5 maggio è nata Rebecca, figlia di Patrizia Mattiolo, giocatrice della prima squadra, e Luigi Soldi.

Anche Roberta Soldi, sorella di Luigi, una tra le migliori giocatrici d'ogni tempo del softball bollatese e nazionale (le sue statistiche di gioco sono consultabili sul sito della Federazione Italiana Baseball Softball - n.d.a.), è recentemente diventata mamma di Marta.

Piccole Soldi crescono.